

**GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI SRL**Sede in VIA GOZZELLINI 56 -14049 NIZZA MONFERRATO (AT)  
Capitale sociale Euro 111.112,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018 e  
Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, D.Lgs.175/2016**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 211,16.

Relazione sulla gestione**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società svolge la propria attività nel settore socio assistenziale ed educativo, dove opera in qualità di gestore di attività e di servizi di interesse generale nelle forme di: Assistenza domiciliare (per anziani minori e persone disabili) Assistenza domiciliare integrata, Educativa territoriale, Gestione educativa del Micro Nido, Interpretariato Lingua italiana dei segni, Inserimento lavorativo per fasce deboli, Gestione del Centro Diurno socio formativo per disabili, Assistenza alla Autonomia ed alla Comunicazione, servizio che l'organo amministrativo di Gesster Srl ha determinato di attivare a seguito di atto di indirizzo del 13/06/2018 e successiva comunicazione del 29/06/2018 da parte del Consorzio C.I.S.A., in via sperimentale per l'anno scolastico 2018/2019.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che l'attività nel corso del 2017 si è svolta nella sede legale di Nizza Monferrato e nelle sedi operative sempre nel Comune di Nizza Monferrato e nella sede del Micro nido comunale di Montegrosso d'Asti.

**Andamento della gestione****Andamento della gestione nei settori in cui opera la società.**

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha svolto i compiti affidati dai contratti di servizio in essere secondo la formula "in house providing" unicamente nell'interesse dei soci.

**Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	1.694.926	1.519.391	1.489.400
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	36.639	26.898	23.507
Reddito operativo (Ebit)	20.780	13.664	8.312
Utile (perdita) d'esercizio	211	308	860
Attività fisse	43.888	47.447	60.132
Patrimonio netto complessivo	280.689	280.479	280.170
Posizione finanziaria netta	496.435	551.310	564.734

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	1.694.926	1.519.391	1.489.400
margine operativo lordo	36.639	26.898	23.507

Risultato prima delle imposte	21.026	13.995	8.670
-------------------------------	--------	--------	-------

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	44.597	39.971	4.626
Costi esterni	258.092	264.820	(6.728)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(213.495)</b>	<b>(224.849)</b>	<b>11.354</b>
Costo del lavoro	1.400.195	1.227.673	172.522
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(1.613.690)</b>	<b>(1.452.522)</b>	<b>(161.168)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.859	13.234	2.625
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(1.629.549)</b>	<b>(1.465.756)</b>	<b>(163.793)</b>
Proventi diversi	1.650.329	1.479.420	170.909
Proventi e oneri finanziari	246	331	(85)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>21.026</b>	<b>13.995</b>	<b>7.031</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>21.026</b>	<b>13.995</b>	<b>7.031</b>
Imposte sul reddito	20.815	13.687	7.128
<b>Risultato netto</b>	<b>211</b>	<b>308</b>	<b>(97)</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Attività disponibili	1.053.968	970.289	962.355
- Liquidità immediate	496.435	551.310	564.734
- Liquidità differite	557.533	418.979	397.621
- Rimanenze finali			
Attività fisse	43.888	47.447	60.132
- Immobilizzazioni immateriali	31.064	36.624	45.769
- Immobilizzazioni materiali	12.436	10.435	13.975
- Immobilizzazioni finanziarie	388	388	388
<b>Capitale investito</b>	<b>1.097.856</b>	<b>1.017.736</b>	<b>1.022.487</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Debiti a breve	414.486	359.133	403.486
Debiti a medio/lungo	402.681	378.124	338.831
Mezzi propri	280.689	280.479	280.170
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>1.097.856</b>	<b>1.017.736</b>	<b>1.022.487</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii)

alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	2,54	2,70	2,39
Indebitamento	2,57	2,26	2,26
tasso copertura degli immobilizzi	15,57	13,88	10,29

L'indice di liquidità è ottenuto dal seguente rapporto: (liquidità immediate + liquidità differite) / debiti a breve. Esso è pari a 2,54. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il quoziente di indebitamento è ottenuto dal seguente rapporto: debiti a breve/ mezzi propri. Esso è pari a 2,57 e va valutato in considerazione della natura della società, la quale, come detto, è affidataria dei servizi secondo la formula "in house providing" e sapendo che i debiti a breve vengono più che compensati con i crediti a breve.

Il tasso di copertura degli immobilizzi è ottenuto dal seguente rapporto: (mezzi propri + debiti a medio lungo) / immobilizzazioni.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 15,57 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	236.801	233.032	220.038
Quoziente primario di struttura	6,40	5,91	4,66

Il Margine di struttura rappresenta la differenza tra il capitale netto e le immobilizzazioni nette; esso serve per indicare la capacità di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa e della tipologia di attività svolta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Programmi e software	5.350
Impianto telefonico	6.950

In particolare si è proceduto all'acquisto del programma per la fatturazione elettronica ed il protocollo informatico e all'acquisto dei telefoni cellulari per il personale dipendente.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società è controllata al 90% del Capitale sottoscritto e versato dal Consorzio Intercomunale Socio

Assistenziale C.I.S.A. – Asti Sud, con sede in Nizza Monferrato, Via Gozzellini 56, e dal restante 10% dall'Unione Collinare "Vigne e Vini", con sede in Incisa Scapaccino Via Molino, 10.

La società svolge il proprio servizio nell'ottica della gestione "in house" e si rimanda alla relazione sul Governo Societario per una descrizione delle varie attività svolte.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non detiene né quote proprie né azioni di società controllanti, ai sensi di legge.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni.

#### **Rischio di credito**

Non esistono ad oggi particolari problemi in merito, stante anche la natura ed il tipo di servizio erogato.

#### **Rischio di liquidità**

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

### **Relazione sul governo societario**

La Società, in quanto società a controllo pubblico è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere: - uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.); - l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In particolare il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11, -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi

finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19 "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Anche alla luce di quanto sopra esposto si evidenziano i seguenti aspetti:

- 1) Descrizione della governante societaria
- 2) Relazione operative con gli Enti pubblici soci
- 3) Strumenti di governance e controllo adottati
- 4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
- 5) Rendicontazione su strumenti integrativi di controllo societario.

1) Governance societaria.

Organo amministrativo = Amministratore Unico:

Lamari Piero, nato a Biella (BI) il 22/02/1950, residente a Nizza Monferrato, Via Trento 25, C.F.: LMR PRI 50B22 A859 Q.

I poteri dell'organo amministrativo sono quelli previsti nello statuto, in conformità alla natura della società che opera mediante la formula "in house providing".

Durata in carica: fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Revisore Legale: il Revisore legale dei conti dura in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019: Dott. Tacchino Alberto nato Asti il 3/11/1966. Residente a Asti via Conte Verde n.13.  
CF: TCCLRT66S03A479G.

2) Relazione operative con gli Enti pubblici soci.

La Società è controllata al 90% del Capitale sottoscritto e versato dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. – Asti Sud, con sede in Nizza Monferrato, Via Gozzellini 56, e dal restante 10% dall'Unione Collinare "Vigne e Vini", con sede in Incisa Scapaccino Via Molino, 10.

I servizi affidati ed i rami aziendali attivati sono nel dettaglio i seguenti:

Per il servizio di **ASSISTENZA DOMICILIARE**, sono state erogate n. 29.522,19 ore di cui 1.445,18 ore svolte nel servizio di supporto alle persone in regime di tutela o amministrazione di sostegno.

I beneficiari risultano essere n. 192 utenti così suddivisi:

- 126 anziani media intensità
- 2 anziani bassa intensità
- 20 anziani seguiti in ADI
- 29 disabili
- 3 minore
- 2 pazienti con problematica psichiatrica
- 10 utenti destinatari del progetto Home Care Premium

Per tale servizio sono stati impiegati n. 22 Operatori Socio Sanitari per i quali è stata realizzata specifica attività formativa.

Lo **SPORTELLO UNICO SOCIO SANITARIO (S.U.S.S.)** ha gestito n. 5.526 accessi così suddivisi:

- 2.235 per problematiche relative a anziani
- 1.798 per problematiche relative a minori
- 1.343 per problematiche relative a disabili e fasce deboli
- 150 per preiscrizioni alla scuola di formazione

Il S.U.S.S. ha operato con n. 2 Assistenti Sociali e 1 Operatore Socio Sanitario.

I dati su esposti comprendono le attività svolte presso i tre Sportelli con sedi a Nizza Monferrato, a Canelli e a Costigliole D'Asti.

Per la realizzazione degli interventi di **EDUCATIVA TERRITORIALE**, sono state erogate n. 14.967,06 ore. I beneficiari risultano essere n. 107 così suddivisi:

- 28 minori con gravi difficoltà relazionali
- 33 minori con handicap psico - fisico
- 19 adulti con handicap
- 16 nuclei con minori con problematiche sociali
- 10 minori seguiti in luogo neutro
- 1 minori con handicap sensoriale

Nel numero degli utenti sopra citati rientrano:

- 6 minori con progetto educativo territoriale ma realizzato nella maggior parte in ambito scolastico.

Per tale servizio sono stati impiegati n. 10 Educatori Professionali che hanno realizzato attività di presa in carico individuale educativa e riabilitativa, attività di gruppo e di animazione territoriale.

Prosegue l'attività della squadra di calcio per preadolescenti con problematiche relazionali in collaborazione con l'associazione Voluntas Nicese.

E' stato realizzato un soggiorno estivo per minori con gravi difficoltà relazionali.

Sono stati predisposti e realizzati percorsi di sostegno all' apprendimento e alla comunicazione attraverso l'utilizzo della comunicazione CAA in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile e il servizio RRF dall' ASL AT.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati percorsi di sostegno individuale relativi al rafforzamento delle competenze genitoriali alle famiglie dei minori seguiti.

Nell'ambito di tale servizio è stato fornito all'ASL AT la figura di nr. 2 Educatori Professionali per il nucleo di valutazione sanitaria sui disturbi pervasivi dello sviluppo (Nucleo DPS).

Prosegue l'attività di inclusione sociale nel servizio di Inserimento lavorativo con una figura di Educatore Professionale specificatamente dedicato per la realizzazione dei PASS (Percorsi di attivazione sociale e sostenibile).

Sono state inoltre realizzate attività educative rivolte ai beneficiari rientranti nella misura SIA/REI (Sostegno per l'inclusione attiva/ Reddito di inclusione).

Nell'ambito del servizio educativo operano presso il **MICRO NIDO COMUNALE "RAGGIO DI SOLE" DI MONTEGROSSO D'ASTI** n. 3. Educatori d'infanzia coadiuvati, in ottemperanza alla normativa di settore, da un Operatore ausiliario. Per tale servizio sono state svolte complessivamente n. 4.227,49 ore.

In tale contesto sono stati realizzati percorsi educativi e didattici individuali e di gruppo per i 22 bambini frequentanti. Inoltre sono stati predisposti e realizzati percorsi di sostegno all' apprendimento e alla comunicazione per bambini con handicap e/o disturbi comunicativi attraverso l'utilizzo della comunicazione CAA in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile e il servizio RRF dall' ASL AT.

Sono state inoltre realizzate attività di gruppo, visite didattiche e interventi di socializzazione e animazione territoriale e percorsi di sostegno individuale e di gruppo finalizzati al rafforzamento delle competenze genitoriali delle famiglie dei minori seguiti.

Il **CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO**, autorizzato per n. 20 posti, ha mantenuto costante la frequenza di ragazzi degli anni passati.

Inoltre è stato attivato il progetto "Centroanch'io" per n. 4 utenti a tempo parziale fino al raggiungimento di n. 20 posti giornalieri.

Nel corso dell'anno le giornate di apertura sono state n. 230, durante le quali sono stati realizzati percorsi assistenziali e riabilitativi individuali e di gruppo.

Inoltre è stato realizzato un soggiorno marino della durata di n. 7 giorni in Liguria presso la città di Albenga nel periodo dal 01.09 al 07.09.2018.

Nel corso dell' anno sono stati realizzati:

- progetti individuali e di gruppo;
- attività di animazione territoriale in collaborazione con le realtà di volontariato sociale del territorio;
- momenti di formazione per genitori e famigliari finalizzati al sostegno delle competenze educative.

Inoltre in questo periodo è continuata la presentazione e la promozione del film "Ama la mia terra" lungometraggio di promozione del territorio Unesco del sud astigiano che ha riscosso un enorme successo.

Per il servizio di **INTERPRETARIATO LINGUA ITALIANA DEI SEGNI** sono state erogate n. 2.494,16 ore rivolte a n. 7 utenti con problematiche uditive e di comunicazione.

Per tale servizio sono stati impiegati complessivamente n. 3 Educatori segnanti esperti in comunicazione LIS.

In via sperimentale per l'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il servizio di **ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE**.

Per tale servizio sono stati assunti a tempo determinato n. 26 operatori che hanno seguito n. 92 alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 per un totale di 6.579,04 ore.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 è la seguente suddivisa per servizio:

Amministrazione	3
Assistenza Domiciliare	22
Assistenza Scolastica	26
Centro Diurno	8
Educativa Territorio	10
L.I.S.	3
Nido	4
S.U.S.S.	3
<b>Totale</b>	<b>79</b>

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 da cui non risultava personale eccedente.

La Società ha altresì effettuato ricognizione del personale in servizio al 31/10/2018 da cui non è risultato personale eccedente.

3) Strumenti di governance e controllo adottati.

La società opera in house providing. Ai sensi di statuto è specificato che L'ente Pubblico o gli Enti pubblici soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mediante un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società. A tal fine qualificano la natura del controllo e le caratteristiche della Società:

1) i principi e le direttive promananti dallo Statuto del C.I.S.A. – ASTI SUD, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, e degli altri Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi che assumeranno la qualifica di soci;

2) il potere di direzione, coordinamento, supervisione e vigilanza relativamente ai più importanti atti di gestione, così come ipotizzati all'art. 114, comma 8, del D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" da parte del Consorzio e degli altri Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi, che determinano un controllo gerarchico analogo a quello esercitato sugli organi interni dei soci, talché la società non possiede alcuna autonomia decisionale in relazione agli importanti atti di gestione e si configura quindi come un'entità aziendale solo formalmente distinta dagli Enti affidanti.

Nel rispetto dei prefigurati presupposti di cui al modulo gestorio dello Statuto sociale:

- l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo (gestionale ed economico-finanziario) da parte degli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi soci viene garantita dal presente Statuto sociale, dal Contratto di servizio e dalla Carta dei servizi;

- la Società è dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e coinvolgimento degli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi titolari di quote sociali, così come previsto nel presente Statuto sociale e nel Contratto di servizio;

- la Società realizza la parte più importante della propria attività con le collettività di cui agli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi che la controllano;

- la Società è partecipata totalmente da Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi.

In termini di presupposti applicativi del cosiddetto modulo gestorio "in house", ai fini dell'effettiva subordinazione gerarchica della Società agli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi di riferimento, si precisa inoltre che:

- gli strumenti di verifica sono da individuarsi nel controllo quantitativo economico-finanziario con frequenza minimale semestrale a livello di conto economico, evidenziando, tra l'altro, i risultati della gestione finanziaria e complessiva e la relativa analisi degli scostamenti rispetto al Bilancio di previsione annuale;

- la relazione infrannuale, da illustrarsi e da valutarsi in Assemblea del C.I.S.A. – ASTI SUD, evidenzierà in termini di controllo qualitativo le proposte ed i piani di azione e dovrà risultare particolarmente incentrata sugli obiettivi di efficienza e di efficacia ricompresi nel Contratto di Servizio e nella Carta dei Servizi.

Il controllo e la vigilanza interessano nel concreto, oltre ai conti annuali della Società, anche l'esattezza, la regolarità, l'economicità e la razionalità dell'amministrazione corrente.

L'attività di controllo gestionale e di controllo contabile dell'organo di controllo di cui all'art.15 è estesa anche agli strumenti programmatici e di controllo infrannuale.

Al fine di adempiere a quanto sopra detto, l'organo amministrativo di GE.S.S.TER, predispone ogni anno un bilancio previsionale di ogni attività svolta.

L'andamento di ogni suddetta attività è monitorato grazie alla gestione di una contabilità analitica separata per "centro di costo" e aggiornata ai sensi di legge.

Con cadenza semestrale viene predisposto un bilancio infrannuale da sottoporre all'assemblea dei soci al fine delle opportune valutazioni.

Stante la natura dei servizi erogati alle persone, che implicano esclusivamente l'impiego di manodopera, la voce principale del bilancio è rappresentata dal costo del personale.

In relazione a ciò, la Società ha adottato uno specifico regolamento, in base al quale per la gestione del personale, in particolare per le assunzioni, vengono applicate le norme in materia, cui devono soggiacere gli Enti soci in particolare pubblicazione di bandi per ricerca personale, selezione mediante apposite prove scritte ed orali.

Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 - in vigore dal 20/04/2013, l'Ente dispone sul proprio sito di una sezione dedicata all'Amministrazione trasparente ove sono riportate tutte le indicazioni previste dal suddetto decreto legislativo.

In data 22/11/2018 si è svolta riunione finalizzata all'esercizio del controllo analogo sulla base del regolamento approvato dall'Assemblea di C.I.S.A. con deliberazione n. 3 del 22/03/2018 al fine di procedere alla visione degli atti e dei documenti utili sia per il controllo strategico che per il controllo di gestione della società Gesster Srl.

## 4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale.

Si evidenzia che la gestione operativa della società è sempre stata positiva come risulta dall'esame dei bilanci societari e che non vi sono mai state perdite di esercizio.

Il revisore legale, nelle sue relazioni non ha mai rilevato dubbi sulla continuità aziendale.

In materia di indici di bilancio, si rinvia a quanto esposto nella prima parte del suddetto documento. Si evidenzia che non vi sono oneri finanziari, né debiti finanziari e che la PFN è positiva per euro 496.435.

Il saldo delle disponibilità sul conto corrente bancario è tale da coprire il TFR dovuto ai dipendenti.

Con riferimento ad un'analisi prospettica, si osserva che l'organo amministrativo della società, nell'ottica della gestione "in house" dei propri servizi, ha approvato e trasmesso a CISA il budget 2019 suddiviso per ogni servizio erogato. Con delibera assembleare n. 2 del 14/03/2019 il Consorzio CISA ha tenuto conto nel proprio bilancio previsionale 2019 del budget di Gesster Srl e ha previsto idonea copertura negli appositi capitoli di spesa.

Alla luce di quanto sopra si può ragionevolmente sostenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

## 5) Rendicontazione su strumenti integrativi di governo societario.

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	- Singoli regolamenti aziendali suddivisi per aree; - Regolamento per il reclutamento del personale; - Codice di comportamento.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La società in considerazione delle dimensioni della propria struttura organizzativa non si è dotata di una struttura di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 e un piano di prevenzione di corruzione della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Nizza Monferrato, li 29 marzo 2019

Amministratore Unico  
Lamari Piero